



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 3/2024 DEL 29/01/2024**

Per convocazione del Presidente, ai sensi dell'articolo 39 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala del Palazzo Municipale, **oggi 29 GENNAIO DUEMILAVENTIQUATTRO alle ore 17.30** in seduta di prima convocazione, previo invito scritto.

Il dott. **TROPEANO PIETRO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** assume la Presidenza. Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** dottor **CESCON GIAMPIETRO**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

BERTOIA ILARIA	Presente	GRIZZO CLARA	Presente
BROVEDANI MATTEO	Presente	LOPERFIDO EMANUELE	Presente
CABIBBO ANDREA	Assente	MANZON WALTER	Presente
CAIROLI MONICA	Presente	MIOT SAMANTHA	Presente
CELANTE PAOLO	Presente	MOZZON LISA	Presente
CIBIN LUCIA	Presente	PARIGI ALBERTO	Presente
CIRIANI ALESSANDRO	Presente	PICCIN MARA	Presente
CIRIANI ANNA	Presente	PIROTTA IRENE	Presente
COLUCCIA GIOVANNI	Presente	POSESELLO SIMONE	Assente
CONFICONI NICOLA	Presente	RIBETTI FRANCESCO	Assente
CORELLI SILVIA	Assente	ROSSI STEFANO	Presente
COSTANZA ORSOLA	Presente	SAITTA FRANCESCO	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Presente	SALVADOR MARCO	Presente
DE BELLIS NICOLETTA	Presente	SANTINI ISABELLA ANTONIA	Presente
DE BORTOLI WALTER	Presente	TAVELLA MAURO	Presente
DE GIORGI PAOLA	Presente	TIRELLI MATTIA	Presente
DEL BEN ANTONELLA	Presente	TOMASELLO FAUSTO	Presente
DIOMEDE LIDIA	Presente	TROPEANO PIETRO	Presente
DRIGO MASSIMO	Presente	TURANI MARA BELINDA MARIA	Presente
FAVRET GIOVANNA	Presente	VIGILANTE MICHELA	Assente
GIANNELLI FRANCESCO	Assente		

Presenti: 35

Assenti: 6

Risultano inoltre presenti gli assessori esterni Elena CEOLIN, Morena CRISTOFORI e Giuseppe VERDICHIZZI.

**STRUTTURA PROPONENTE:** - U.O.C. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 27 AL P.R.G.C. "OPERA 50.18 - C3 - COLLEGAMENTO CICLO-PEDONALE PARCO REGHENA - LAGO DELLA BURIDA - AGGIORNAMENTO VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO" ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 66 DEL 29.11.2023 STANTE L'ASSENZA DI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI



*Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori consiglieri comunali:*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** che:

- con deliberazione n. 66 del 29.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile e quindi immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i., la variante urbanistica n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale conseguente alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica-aggiornamento dei lavori di riqualificazione ambientale del collegamento Parco Reghena – Lago Burida;
- successivamente all'esecutività della deliberazione di adozione è stato avviato l'iter di approvazione della variante in oggetto secondo le procedure previste dall'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007;

**DATO ATTO** che:

- la deliberazione di adozione della variante ed i relativi elaborati sono stati depositati presso la Segreteria comunale dal 04.12.2023 al 02.01.2024 compreso, affinché chiunque potesse prenderne visione e, eventualmente, presentare osservazioni ed opposizioni allo strumento urbanistico stesso;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso affisso all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone dal 04.12.2023 al 02.01.2024 compreso, pubblicato sul sito web del Comune in data 05.12.2023 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 50 del 13.12.2023 come risulta dalla documentazione agli atti;
- come risulta dalla certificazione prodotta dal Segretario Generale in data 08.01.2024, nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla variante in oggetto;
- per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, si ritiene valida la procedura assolta con la precedente Variante al PRGC n. 23, per la quale, con deliberazione giunta n. 27 del 09.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, la variante è stata esclusa, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista dagli articoli da 13 a 18 del Decreto stesso su conforme parere dell'A.S.F.O. (Azienda sanitaria del Friuli Occidentale) protocollo n. 4347/A del 17.01.2023 e dell'ARPA F.V.G., protocollo n. 6441/A del 21.01.2023, che ha formulato alcune osservazioni contro dedotte puntualmente dal responsabile del procedimento degli interventi interessati dalla variante in oggetto. Per quanto concerne invece la Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile – Servizio Valutazioni Ambientali il parere non è pervenuto nei termini di legge ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Con la medesima deliberazione il Dirigente del Settore competente è stato incaricato di sovrintendere al recepimento delle osservazioni formulate dall'Ente sopra citato nelle successive fasi progettuali degli interventi in questione;

**DATO inoltre ATTO CHE:**

- il Comune di Pordenone, in attuazione del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità", ha notificato, via PEC prott. nn. 83579, 83580, 83581, 83582, 83583, 83584 del 30/10/2023, l'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle ditte desunte dai registri catastali;
- il RUP dell'opera ha comunicato che, in esito agli avvisi inviati, in data 30/11/2023 con nota protocollo n. 92731-A la ditta Boer & C. S.n.c. ha inoltrato una nota con osservazioni, oltre il tempo massimo previsto dal D.P.R. 327/2001 (giorni venti);
- la Stazione Appaltante ha tuttavia ritenuto di voler prendere atto delle osservazioni e che le stesse possono essere così riassunte:



## Comune di Pordenone

- 1) soluzione di tracciato illogica e penalizzante in quanto inibisce l'accesso alla sponda del fiume Noncello da parte della ditta proprietaria, stravolge la tipologia del fondo Boer, la fruibilità, la bellezza, altera i valori eco-esistenti, penalizza e peggiora l'immagine a parco dell'area pregiudicandone il valore economico;
- 2) determinazione dell'indennità di esproprio provvisoria ad € 2,06 €/mq incongrua, paradossale ed illogica che non tiene conto del deprezzamento dovuto alla perdita di accesso diretto al Fiume da parte della proprietà;
- 3) la ditta Boer propone un tracciato di progetto che avrebbe, a detta dell'osservante, un impatto nullo sull'esproprio in quanto ricadente principalmente su terreni già di proprietà del Comune di Pordenone. Per tale percorso viene chiesto di giustificare il motivo per cui non venga perseguito;
- 4) la ditta Boer manifesta preoccupazione nei riguardi della stabilità dell'opera dal punto di vista idrogeologico e chiede se sono stati fatti sondaggi geologici;

- in data 11 gennaio 2024 il Rup, precisando che le osservazioni di cui ai punti 1, 2, 3, sono le medesime di quelle presentate in fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale variante n. 23 al PRGC, ha controdedotto come segue:

1. la soluzione di tracciato progettuale di variante è stata imposta dalle recenti esigenze di sfruttare l'esbosco che è stato attuato per eseguire una bonifica bellica, ordinata dalla Prefettura di Pordenone, facendo la precisa scelta di non procedere con un ulteriore esbosco per la realizzazione della pista ciclo pedonale nel tracciato originario, il tutto a vantaggio dell'ambiente facente parte del parco urbano denominato Parco Reghena.  
La pista ciclopedonale su fondo pubblico fino all'alveo fluviale del demanio regionale, inoltre, non pregiudica affatto l'accesso al fiume, anzi ne determina un miglioramento della fruibilità indistinta per tutti i cittadini ed anche alla proprietà Boer.  
La riqualificazione urbana e ambientale realizzabile dall'inserimento di una pista ciclo pedonale come quella in progetto all'interno di un bosco non può che aumentare la fruibilità e la vivibilità del parco stesso e dell'area fluviale in parola favorendo la possibilità di godere della bellezza paesaggistica del fiume da parte dei già abituali frequentatori, cittadini, visitatori e pescatori;
2. per la determinazione del valore delle singole indennità di esproprio dei terreni interessati dal progetto si deve fare riferimento al valore venale del bene ovvero ai valori agricoli di mercato facendo riferimento al tipo di coltura effettivamente praticato nelle varie particelle, diversamente dalla qualità e classe della coltura presente nei registri catastali i quali non sempre rappresentano lo stato di fatto reale del bene. Sulla base di questo principio sancito più volte dalla Cassazione e constatato che l'area fluviale, al netto del recente disboscamento, è interamente ricoperta di alberi a medio e alto fusto classificando l'area come area boscata, la qualità reale attribuita a tutte le particelle di proprietà della ditta Boer è quella del bosco misto. Per tale tipologia di coltura effettivamente coltivata nelle particelle interessate si è fatto riferimento al Valore Agricolo Medio (1,76 €/mq), espresso in euro, ultimo valido (annualità 2022) rilevato dalle Commissioni per la determinazione delle indennità di esproprio - secondo i criteri dell'art. 41 del DPR 08 giugno 2001, n. 327 della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Regione FVG - incrementato del 50% per tener conto degli altri fattori intrinseci ed estrinseci dell'area (posizione, forma, giacitura, ubicazione, accesso, fertilità, età, qualità essenze, conduzione, ecc.). Il valore determinato pari a 2,64 €/mq (erroneamente riportato dall'osservante a 2,06 €/mq) appare pertanto congruo;



3. il tracciato proposto dalla ditta osservante, già presentata e contro dedotta nella delibera consiliare n. 46 del 2022, non tiene conto dell'orografia dell'area fluviale ovvero della conformazione altimetrica, le asperità del terreno e le zone acquitrinose presenti. Il tracciato proposto dalla ditta proprietaria sulla base delle sole convenienze patrimoniali avanzato senza ulteriori approfondimenti topografici, comunque valutato dagli uffici competenti, richiederebbe in ultima analisi maggiori rilevati, scavi e opere complementari per lo scolo delle acque che non risultano compatibili con il contesto ambientale, lo stato geologico e idraulico dei luoghi oltre che un sensibile aumento dei costi di costruzione.

Il percorso in progetto risulta in ultima analisi il migliore tracciato dal punto di vista ambientale, geologico, idraulico ed economico;

4. per l'inquadramento, l'inserimento e la contestualizzazione dell'opera nei luoghi di progetto oltre che per la caratterizzazione geologica e idraulica ai fini progettuali, infine, sono state raccolte tutte le informazioni disponibili dalla bibliografia esistente ufficiale, da lavori pregressi fatti nelle stesse zone o in zone limitrofe oltre che aver eseguito una serie di sondaggi e saggi per la caratterizzazione geologica del sito e stratigrafia del terreno compiutamente descritta nell'allegato Relazione Geologica-Geotecnica redatta a firma del geologo professionista incaricato.

ATTESO che:

- l'Unità Operativa "Pianificazione territoriale" ha proposto l'approvazione della variante applicando le procedure previste dall'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- gli elaborati della variante stessa, proposti per l'approvazione e invariati rispetto a quelli adottati con DCC n. 66 del 29.11.2023, sono indicati nella parte dispositiva della presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di fare propria la proposta della Unità Operativa "Pianificazione territoriale";

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

### DELIBERA

1. di approvare la variante urbanistica n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale "Opera 50.18 - C3 - collegamento ciclo-pedonale Parco Reghena - Lago della Burida - aggiornamento vincolo preordinato all'esproprio", costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

All. A: Relazione tecnica;

All. B: Relazione tecnica (Variante al PRGC n. 23);

All. C: Piano particellare degli espropri;

All. D: Asseverazioni e documenti a corredo della variante;





# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TROPEANO PIETRO  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 02/02/2024 11:34:07

NOME: CESCO GIAMPIETRO  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 02/02/2024 11:43:06